

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER SETTIMANALE

Numero 4

1° febbraio 2008

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

S O M M A R I O

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI ECONOMICI E MONETARI	
LA COMMISSIONE VALUTA IL PROGRAMMA DI STABILITÀ DI FRANCIA E ITALIA ..	5
AMBIENTE	
- LETTERA DI MESSA IN MORA ALL'ITALIA NELLA CONTROVERSA SULLA CRISI- RIFIUTI DELLA CAMPANIA	6
- LE CITTÀ PER LE ENERGIE SOSTENIBILI ALL'AVANGUARDIA NELLA LOTTA CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI: LA COMMISSIONE EUROPEA LANCI "PATTO DEI SINDACI"	8
MERCATO INTERNO	
PROCEDURA D'INFRAZIONE CONTRO L'ITALIA IN RELAZIONE AD UNA IPOTESI DI AFFIDAMENTO "IN HOUSE"	9
TUTELA DEI CONSUMATORI	
- LA COMMISSIONE LANCI UN NUOVO SISTEMA DI ANALISI DEL FUNZIONAMENTO DEI MERCATI	10
- ETICHETTE CHIARE PER I PRODOTTI ALIMENTARI PER UNA SCELTA PIÙ INFORMATA E CONSAPEVOLE DA PARTE DEI CONSUMATORI.....	11
COMITATO DELLE REGIONI	
ANTEPRIMA DELLA 73A SESSIONE PLENARIA - 6/7 FEBBRAIO 2008	
L'ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE AL CENTRO DEI LAVORI - INTERVERRANNO ANCHE I COMMISSARI BARROSO, VERHEUGEN E FISCHER BOEL ED IL MINISTRO ŽAGAR.....	13

SEZIONE RICERCHE PARTNER (/p)

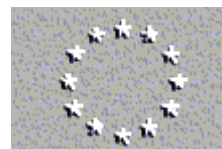
FORMAZIONE	
PROGRAMMA GRUNDTVIG - PROGETTO "LEARNING PARTNERSHIP" REGIONE DI MALOPOLSKA (POLONIA).....	22
RICERCA & SVILUPPO	
INCONTRO INFORMATIVO SUL PROGETTO "SFERA"	
(REGIONE DI CASTILLA-LA MANCHA - SPAGNA).....	24
ICT	
CONFERENZA FINALE PROGETTO "ASK-IT" - INVITO A PRESENTARE RELAZIONI	26

SEZIONE EVENTI (/e)

POLITICHE REGIONALI	29
CONFERENZA FINALE: “A BORDO” - DONNE A BORDO DELLO SVILUPPO LOCALE (12 FEBBRAIO 2008, BRUXELLES).....	29
AMBIENTE	
DIBATTITO SUI MIGLIORI APPROCCI PER COMUNICARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO ED IL CAMBIAMENTO DEGLI STILI DI VITA NECESSARIO A FRONTEGGIARLO (28/31 GENNAIO 2008, BRUXELLES).....	29
RICERCA & SVILUPPO	
OPPORTUNITA' DI RICERCA NEL SETTORE DELL'INGEGNERIA AEROSPAZIALE (5 MARZO 2008 - BRUXELLES)	32
RICERCA & SVILUPPO	
-LA NUOVA POLITICA REGIONALE IN MATERIA DI RICERCA ED INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITA' DI PISA AL VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA & SVILUPPO (14 FEBBRAIO 2008, BRUXELLES)	33
RICERCA & AMBIENTE	
- CONFERENZA ANNUALE DELLA RETE “ENERO” - RETE EUROPEA DELLE ORGANIZZAZIONI DI RICERCA NEL SETTORE AMBIENTALE (14 FEBBRAIO 2008, BRUXELLES).....	35
- UN ANNO DOPO IL LANCIO DEL VII° PROGRAMMA QUADRO, QUALI LE IMPRESSIONI DEGLI STAKEHOLDERS? (13 FEBBRAIO 2008, BRUXELLES).....	36
RICERCA & SVILUPPO	
UN MODELLO SOCIALE EUROPEO PER IL FUTURO (14 FEBBRAIO 2008, BRUXELLES).....	37

SEZIONE BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/b)

AFFARI SOCIALI	
- PROMOZIONE DEL DIALOGO SOCIALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2008 (SCADENZA I).....	41
- PROMOZIONE DEL DIALOGO SOCIALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2008 (SCADENZA I).....	41
TRASPORTI	
BANDO DI GARA PER PROGETTI RELATIVI ALLE AUTOSTRADE DEL MARE NELL'AREA DEL MEDITERRANEO ORIENTALE.....	41
RICERCA APPLICATA (ESPON 2013)	
- INVITO A PRESENTARE PROPOSTE SULLA BASE DATI "ESPON 2013" (DATAB) - PRIORITA' 3.....	43
- INVITO A MANIFESTARE INTERESSE DA PARTE DEGLI STAKEHOLDERS RISPETTO AD ANALISI MIRATE - PRIORITA' 2	43
- INVITO A MANIFESTARE INTERESSE SUL SISTEMA A SUPPORTO DELLE CONOSCENZE (KSS) - PRIORITA' 1.....	43
- INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI RICERCA APPLICATA ALLO SVILUPPO TERRITORIALE, ALLA COMPETITIVITA' ED ALLA COESIONE: ELEMENTI DI CONOSCENZA SU PROSPETTIVE, TENDENZE ED IMPATTO DELLE POLITICHE A LIVELLO TERRITORIALE EUROPEO - PRIORITA' 1	44

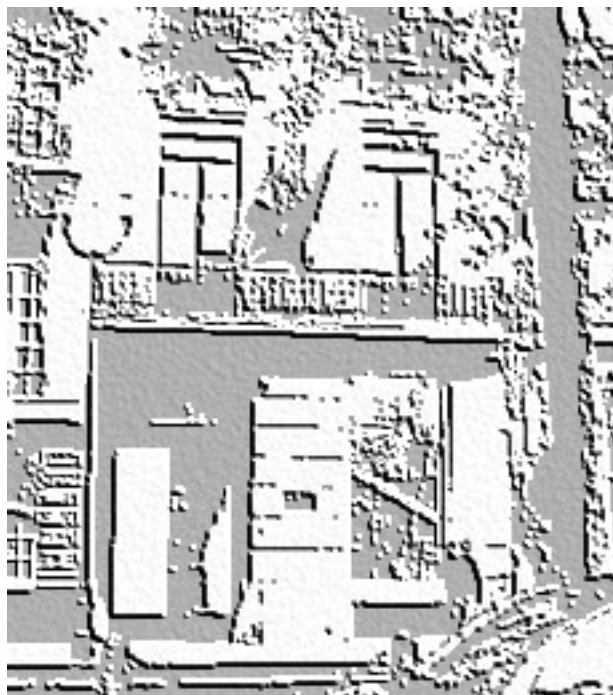


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 4 / n

1° febbraio 2008

Selezione di notizie di interesse regionale

AFFARI ECONOMICI E MONETARI

LA COMMISSIONE VALUTA IL PROGRAMMA DI STABILITÀ DI FRANCIA E ITALIA

Dall'esame dei programmi di stabilità aggiornati della Francia e dell'Italia è emersa la necessità che questi due Paesi compiano progressi più ambiziosi in direzione del loro obiettivo a medio termine (OMT) di un bilancio in pareggio. Per quanto riguarda la Francia, essa dovrebbe tagliare la spesa pubblica, che è attualmente fra le più elevate dell'Unione europea, in misura consistente e in tempi più rapidi. Saranno inoltre indispensabili riforme strutturali per aumentare la crescita potenziale e sostenere il processo di risanamento di bilancio. Quanto all'Italia, nel 2007 essa è riuscita a riportare il suo disavanzo di bilancio nettamente al di sotto del 3%, una strada sulla quale occorre che il Paese vada avanti per raggiungere la parità di bilancio durante il periodo di riferimento e per avviare una discesa costante del debito pubblico. Dati gli attuali livelli del debito e l'aggiustamento ancora necessario in direzione dell'OMT, questi due Paesi sono a medio rischio per quanto riguarda la sostenibilità a lungo termine delle loro finanze pubbliche.

Oggi la Commissione ha esaminato, tra gli altri, i programmi di stabilità aggiornati della Francia e dell'Italia. Il 23 gennaio la Commissione aveva già esaminato una prima serie di programmi. Tutti questi programmi dovrebbero essere discussi al Consiglio dei ministri delle finanze dell'UE del 12 febbraio.

Per quanto riguarda l'Italia, Joaquín Almunia, il commissario europeo responsabile per gli affari economici e monetari, ha dichiarato: "L'Italia ha ampiamente raggiunto l'obiettivo di riportare il suo disavanzo sotto la soglia del 3% nel 2007, ma deve proseguire il risanamento di bilancio per garantire una riduzione costante del suo debito e destinare le risorse attualmente assorbite dal servizio del debito a misure che favoriscano la crescita".

Il 30 novembre 2007 l'Italia ha presentato un nuovo aggiornamento del suo programma di stabilità per il periodo 2007-2011. Il programma è compatibile con la correzione del disavanzo eccessivo nel 2007. Esso prevede un disavanzo del 2,4%, ma secondo le stime il risultato finale dovrebbe essere addirittura migliore, ed avrebbe potuto essere ancora più positivo se le risorse recuperate, superiori al previsto, fossero state pienamente utilizzate per il risanamento.

L'Italia farebbe bene ad approfittare dell'ottimo risultato realizzato nel 2007 per avanzare più rapidamente nel 2008 in direzione dell'obiettivo a medio termine di un bilancio in pareggio. In caso contrario, il saldo strutturale 2008 rischia di deteriorarsi. D'altra parte, il programma fornisce poche informazioni quanto alla composizione della strategia di risanamento del bilancio dopo il 2008 e le misure volte a contenere la spesa devono ancora essere definite. Ciò mette a rischio la realizzazione dell'OMT entro la fine del periodo di riferimento e potrebbe comportare l'impossibilità di garantire una riduzione sufficiente del rapporto debito/PIL durante tale periodo.

Considerato il livello elevato del suo debito pubblico e la sua attuale posizione di bilancio, l'Italia è a medio rischio per quanto riguarda la sostenibilità delle sue finanze pubbliche. Questa valutazione si basa sull'ipotesi di un'applicazione integrale delle riforme pensionistiche, in particolare del previsto aggiustamento attuariale periodico.

L'Italia è dunque invitata a:

- i) perseguire un obiettivo ambizioso di risanamento del bilancio nel 2008 e proseguire su tale via con misure sufficienti per garantire progressi che garantiscano il raggiungimento

- dell'OMT entro la fine del periodo di riferimento, accelerando in tal modo la riduzione del debito;
- ii) tenuto conto del livello molto elevato del debito pubblico, attuare pienamente le riforme delle pensioni, in particolare l'aggiustamento attuariale periodico previsto, per evitare aumenti significativi delle spese legate all'invecchiamento;
 - iii) proseguire gli sforzi al fine di migliorare la qualità delle finanze pubbliche mettendo l'accento sulla loro composizione, rafforzando la trasparenza del processo di bilancio, precisando la strategia di bilancio su un periodo più lungo ed attuando efficacemente meccanismi di controllo e di monitoraggio della spesa.

Link al comunicato della Commissione:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/106&format=HTML&age=0&language=IT&guiLanguage=en>

(Commissione europea - 30 gennaio 2008)

AMBIENTE

LETTERA DI MESSA IN MORA ALL'ITALIA NELLA CONTROVERSIA SULLA CRISI-RIFIUTI DELLA CAMPANIA

La Commissione ha inviato all'Italia un ultimo richiamo scritto sulla cronica crisi dei rifiuti che colpisce Napoli e il resto della Regione Campania. A partire dalla vigilia di Natale migliaia di tonnellate di rifiuti si sono ammassate per le strade della Campania perché le discariche sono piene. A causa della situazione gli abitanti inviperiti hanno dato fuoco ai mucchi di rifiuti accatastati per le strade. I rifiuti non raccolti e i roghi rappresentano una grave minaccia per la salute e per l'ambiente, a causa della propagazione di malattie e dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. L'ultimo richiamo significa che l'Italia sarà deferita alla Corte di giustizia delle Comunità europee se non emanerà rapidamente i provvedimenti necessari per risolvere la questione dei rifiuti in conformità della normativa UE. Tenuto conto dell'urgenza e della gravità della situazione, invece dei due mesi di prammatica la Commissione ha dato all'Italia un mese di tempo per rispondere.

Il commissario per l'ambiente Stavros Dimas ha dichiarato: "La situazione in Campania, di cui hanno riferito televisioni e giornali, è intollerabile. Comprendo perfettamente la frustrazione degli abitanti che temono per la loro salute. È essenziale che le autorità italiane adottino provvedimenti non solo per risolvere l'emergenza in corso, come stanno già facendo, ma anche per creare l'infrastruttura di gestione dei rifiuti necessaria per una soluzione definitiva di problemi che perdurano da oltre un decennio. La Commissione proseguirà la sua azione giudiziaria e, se necessario, si avvarrà dei suoi poteri per imporre ammende, fino a quando in Campania non verranno rispettate le norme UE in materia di gestione dei rifiuti che l'Italia e tutti gli Stati membri si sono impegnati a rispettare."

La prima lettera di richiamo

La Commissione aveva inviato all'Italia una prima lettera di richiamo ("lettera di costituzione in mora") in merito alla situazione in Campania nel giugno 2007. Il provvedimento era stato adottato dopo che nella primavera del 2007 i rifiuti non erano stati raccolti per un certo periodo di tempo determinando la chiusura delle scuole per motivi di salute e spingendo gli abitanti a dare fuoco ai sacchi di rifiuti accumulatisi per le strade.

Il governo italiano aveva reagito alla situazione adottando un decreto legge che prevedeva misure di emergenza, tra cui l'apertura di quattro nuove discariche. Tuttavia, la Commissione ha concluso che il decreto legge offriva una soluzione parziale. In particolare, il decreto non prevedeva un approccio a lungo termine su come risolvere una crisi che è imputabile all'incapacità sistematica delle autorità italiane di creare una rete adeguata di impianti di smaltimento dei rifiuti in Campania.

Per questo motivo nella prima lettera di richiamo la Commissione ha ritenuto che l'Italia non abbia rispettato i suoi obblighi ai sensi della direttiva quadro UE sui rifiuti (direttiva 2006/12/CE). Tra le lacune del sistema campano di gestione dei rifiuti vi sono la mancata raccolta delle immondizie urbane e lo smaltimento illegale dei rifiuti, anche nelle aree urbane.

La direttiva impone agli Stati membri di prendere tutte le misure necessarie per impedire che i rifiuti vengano abbandonati, riversati o smaltiti in modo incontrollato. Le autorità nazionali devono anche accertarsi che i rifiuti vengano recuperati o smaltiti senza creare pericoli per la salute o danno all'ambiente. Inoltre devono essere prese tutte le misure necessarie per creare una rete adeguata di impianti di smaltimento, capaci di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana.

La seconda lettera di richiamo

Alla luce della risposta dell'Italia alla prima lettera e in seguito a riunioni con le autorità italiane (tra cui una visita in Campania di funzionari della Direzione generale Ambiente per verificare la situazione in loco), la Commissione ha concluso che le autorità italiane devono adottare misure supplementari. Nell'ottobre scorso la Commissione ha dunque inviato all'Italia un'ulteriore lettera di costituzione in mora nella quale, in aggiunta alle carenze già segnalate, si sottolineava la mancanza in Campania del piano di gestione dei rifiuti previsto dalla direttiva. In effetti, il piano di gestione adottato più di dieci anni fa non è mai stato applicato correttamente.

L'ultima lettera di richiamo

Visto il persistere e l'apparente acuirsi dell'emergenza nelle ultime settimane, la Commissione ritiene che le autorità italiane debbano intensificare gli sforzi sia per risolvere la crisi in corso sia per trovare una soluzione a lungo termine dei problemi strutturali dovuti all'inadeguatezza dell'infrastruttura regionale di smaltimento dei rifiuti.

I nuovi provvedimenti d'urgenza, contenuti nell'ordinanza adottata dal governo italiano l'11 gennaio 2008, dovrebbero consentire di migliorare la situazione nel breve termine, ma non offrono una soluzione a lungo termine per assicurare una gestione dei rifiuti conforme alla normativa UE. Tenuto conto dei gravi problemi che il persistere della crisi potrebbe causare alla salute umana e all'ambiente, pur salutando gli sforzi delle autorità italiane per risolvere la crisi, la Commissione si vede costretta a proseguire il procedimento di infrazione e ha dunque inviato all'Italia un ultimo richiamo scritto.

Link al comunicato della Commissione europea:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/151&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

(Commissione europea - 31 gennaio 2008)

LE CITTÀ PER LE ENERGIE SOSTENIBILI ALL'AVANGUARDIA NELLA LOTTA CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI: LA COMMISSIONE EUROPEA LANCIA IL "PATTO DEI SINDACI"

La Commissione europea ha lanciato oggi il "Patto dei sindaci", l'iniziativa più ambiziosa promossa finora per coinvolgere i cittadini nella lotta contro il riscaldamento del pianeta. L'iniziativa è il frutto di contatti informali con numerose città in tutt'Europa, i cui sindaci si uniranno alla Commissione nel lancio del Patto. Le città aderenti al Patto si impegnano formalmente ad andare oltre gli obiettivi Ue di riduzione delle emissioni di CO2 puntando sull'efficienza energetica e su azioni a favore delle fonti energetiche rinnovabili. Quasi 100 città europee, tra cui 15 capitali, hanno già espresso il loro sostegno per il Patto.

"Le città stanno diventando sempre più il luogo in cui sperimentare idee nuove e realizzare progetti innovatori contro il riscaldamento del pianeta. Le città sono anche luoghi pubblici in cui è possibile trovare soluzioni multiculturali e transsettoriali e dove può realizzarsi la necessaria conciliazione tra interessi privati e pubblici. La sfida posta dalla crisi climatica va affrontata con un approccio olistico, integrato e a lungo termine, e soprattutto basato sul coinvolgimento dei cittadini. È al livello locale che questo quadro complesso può essere gestito al meglio. Per questo motivo le città devono diventare protagoniste di primo piano nell'attuazione delle politiche per l'energia sostenibile, e devono essere sostenute nei loro sforzi", ha dichiarato Andris Piebalgs, commissario europeo per l'energia.

Il Patto dei sindaci sarà un'iniziativa orientata ai risultati, basata su progetti concreti e mirante a risultati misurabili. Le città e le regioni aderenti si impegnano formalmente a ridurre di oltre il 20% le loro emissioni di CO2 entro il 2020, sviluppando piani di azione per le energie sostenibili. I cittadini saranno informati dei risultati raggiunti dalle rispettive città mediante relazioni periodiche, che potranno essere controllate da terzi.

La Commissione sosterrà la condivisione tra le città e le regioni del Patto delle migliori pratiche in materia di energie sostenibili a livello mondiale tramite un meccanismo di "criteri di eccellenza". La Commissione intende inoltre negoziare le condizioni di partecipazione al Patto di altre importanti parti in causa. Il segretariato del Patto, finanziato dal programma "Energia intelligente – Europa", avrà compiti di controllo, di messa in rete e di promozione di questa nuova sfida.

Il testo proposto per il Patto è il risultato di una consultazione informale con un gran numero di città in tutt'Europa. Quasi cento città europee, tra cui 15 capitali, hanno già manifestato il loro interesse per il Patto. I rappresentanti eletti di Londra, Helsinki, Riga, Berlino, Bonn, Milano, Nantes, Lubiana, Varsavia e di altre città saranno presenti al lancio dell'iniziativa, accanto al commissario europeo Piebalgs e al Presidente del Comitato delle regioni Michel Delebarre.

È giunto il momento di redigere la versione finale del Patto, tramite una consultazione ufficiale, e di aprire la fase di formalizzazione delle adesioni al Patto. Parallelamente si svolgeranno dibattiti e manifestazioni ad alto livello per definire le condizioni di partecipazione dei soggetti finanziari e i criteri

di eccellenza del Patto. Il primo gruppo di città aderenti formalizzerà l'adesione al più tardi nel corso della prossima settimana Ue delle energie sostenibili.

Link al comunicati della Commissione:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/103&format=HTML&age d=0&language=IT&guiLanguage=fr>

(Commissione europea - 29 gennaio 2008)

MERCATO INTERNO

PROCEDURA D'INFRAZIONE CONTRO L'ITALIA IN RELAZIONE AD UNA IPOTESI DI AFFIDAMENTO "IN HOUSE"

La Commissione europea ha deciso oggi di adire la Corte europea di giustizia contro l'Italia per quanto riguarda l'aggiudicazione dell'appalto di servizi di gestione dei rifiuti da parte del comune di Contigliano

La procedura riguarda l'aggiudicazione diretta di servizi di gestione dei rifiuti da parte del comune di Contigliano in Lazio ad una società pubblica a responsabilità limitata, A.M.A. Servizi S.r.l., di cui il comune di Contigliano possiede lo 0,5% del capitale. L'Italia sostiene che l'aggiudicazione di questo contratto di servizi ad A.M.A. Servizi S.r.l. da parte del Comune di Contigliano non rientra nell'ambito di applicazione della regolamentazione comunitaria in materia di appalti pubblici, in quanto tale società sarebbe una struttura interna ("*in-house*") dell'entità aggiudicatrice ai sensi della giurisprudenza della CGE.

La Commissione ritiene che nella fattispecie non ricorrano i presupposti per l'applicazione dell'eccezione della struttura interna. In primo luogo i poteri di cui dispone il comune di Contigliano in quanto azionista di minoranza non sono sufficienti a conferirgli un controllo simile a quello esercitato sui propri dipartimenti amministrativi. In secondo luogo l'impresa in questione è attiva sul mercato ed effettua una parte significativa delle sue attività con soggetti diversi da quelli che la controllano.

Link al comunicato della Commissione:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/123&format=HTML&age d=0&language=IT&guiLanguage=en>

Informazioni più aggiornate sulle procedure di infrazione a carico degli Stati membri sono reperibili al seguente indirizzo web:

http://ec.europa.eu/community_law/index_en.htm

(Commissione europea - 31 gennaio 2008)

TUTELA DEI CONSUMATORI

LA COMMISSIONE LANCIA UN NUOVO SISTEMA DI ANALISI DEL FUNZIONAMENTO DEI MERCATI

Sorvegliare il mercato e intervenire quando esso non offre benefici al consumatore. Da oggi questo importante e utile compito sarà molto più facile grazie all'istituzione da parte della Commissione di un sistema di vigilanza dei mercati a tutela dei consumatori (Consumer Market Watch). Si tratta di uno degli strumenti più avanzati e innovativi, che permetterà di valutare "in tempo reale" il funzionamento dei mercati, di rilevare i benefici che ne derivano per i cittadini dell'Unione europea ma anche di individuare eventuali punti critici, offrendo concrete misure per rimuoverli.

Quello compiuto oggi rappresenta un passo tra i più significativi dal lancio del Mercato unico avvenuto all'inizio degli anni Novanta. L'iniziativa, presentata a Bruxelles dalla commissaria responsabile per la tutela dei consumatori Meglena Kuneva, consiste in un'ampia gamma di strumenti per il monitoraggio e la sorveglianza di diversi settori dell'economia dal punto di vista del consumatore, sulla base di criteri come i prezzi, i reclami, la sicurezza dei prodotti, il livello di soddisfazione ecc.

"Il Mercato unico ha fatto tanta strada nei suoi 15 anni di vita – sottolinea la commissaria Kuneva – ma noi riteniamo che il consumatore non abbia ancora ottenuto ciò che gli spetta". Ecco perché la Commissione ha pensato a questo strumento per "andare a vedere come i consumatori affrontano e vivono il mercato sul campo".

Il Consumer Market Watch prevede due passaggi principali. Il primo consiste in un attento lavoro di analisi dei mercati al dettaglio, alla ricerca di forme e pratiche che ne pregiudicano il corretto funzionamento oppure provocano disagi, o addirittura danni, al consumatore. L'individuazione di simili irregolarità, che distorcono la scelta del cliente, farà scattare un secondo livello di indagine – stavolta più approfondita e articolata – che si concentrerà sul singolo settore proponendo, infine, tutte le misure indispensabili per scongiurare qualsiasi tipo di devianza rispetto ai principi della trasparenza e del benessere dei cittadini. In più, il nuovo processo di monitoraggio fornirà ogni anno un quadro completo sia della situazione del consumatore e della tutela di cui gode a livello nazionale, sia del grado di integrazione dei mercati dei 27 soprattutto dal punto di vista delle compravendite transfrontaliere.

Al centro del sistema ci sarà inoltre il cosiddetto "scoreboard", ovvero una tabella di valutazione dei mercati dal punto di vista dei consumatori. I relativi dati, pubblicati ogni anno, consentiranno poi di passare all'elaborazione di proposte e misure concrete per migliorare il funzionamento dei settori interessati e garantire una protezione ancora più efficace per il cittadino. Grazie ai dati raccolti congiuntamente dagli organismi preposti a livello europeo e nazionale, è stato possibile realizzare e presentare la prima di queste tabelle. La conclusione principale che ne emerge è che mancano dati completi e comparabili su molte delle questioni concernenti i consumatori. Per affrontare queste problematiche, la commissaria Kuneva ha individuato tre linee d'azione per il 2008: . Si tratta, concretamente, di lanciare una consultazione per sviluppare una classificazione a livello europeo dei reclami dei consumatori, di lavorare con Eurostat e i vari istituti statistici nazionali sulla necessità di

disporre di dati comparabili per quanto riguarda i prezzi e di estendere il numero di settori economici per i quali è previsto il monitoraggio della soddisfazione dei clienti.

In tal modo la Commissione rafforzerà la propria capacità di promuovere l'armonizzazione dei principi e delle regole a tutela dei consumatori, in modo da rendere ancora più trasparente ed efficiente un mercato che conta 500 milioni di cittadini. Questo è anche un passo decisivo che si inserisce in quella politica, incentrata sui cittadini, che è prioritaria per la Commissione Barroso e che costituisce elemento essenziale sia della Strategia per la politica dei consumatori (2007-2013) sia della recente iniziativa di revisione del Mercato unico.

Link al comunicato della Commissione europea:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/157&format=HTML&age d=0&language=IT&guiLanguage=en>

(Commissione europea - 31 gennaio 2008)

ETICHETTE CHIARE PER I PRODOTTI ALIMENTARI PER UNA SCELTA PIÙ INFORMATA E CONSAPEVOLE DA PARTE DEI CONSUMATORI

La Commissione europea ha adottato oggi una proposta per rendere le etichette dei prodotti alimentari più chiare e più rispondenti alle esigenze dei consumatori dell'Ue. Obiettivo del progetto di regolamento è modernizzare e migliorare le regole Ue in materia di etichettatura degli alimenti per far sì che i consumatori dispongano, in modo leggibile e comprensibile, delle informazioni essenziali di cui hanno bisogno per fare scelte consapevoli. In forza della proposta odierna tutti gli alimenti preconfezionati dovranno recare informazioni nutrizionali essenziali sulla parte anteriore della confezione. Sono inoltre stabiliti requisiti generali sul modo in cui le informazioni nutrizionali vanno presentate sulle etichette degli alimenti, anche se gli Stati membri hanno facoltà di applicare misure nazionali addizionali sempre che queste non vanifichino le regole Ue. Per motivi di salute pubblica il progetto di regolamento estende gli attuali requisiti in materia di etichettatura degli allergeni in modo da coprire anche gli alimenti non preconfezionati, compresi gli alimenti venduti nei ristoranti e in altri luoghi di ristorazione. Il settore dovrebbe anch'esso trarre beneficio dalle nuove regole proposte poiché queste stabiliscono un quadro legislativo più chiaro e armonizzato in materia di etichettatura degli alimenti e determinano condizioni eque di concorrenza per tutti gli operatori. Il progetto di regolamento è stato redatto dopo ampie consultazioni con le associazioni dei consumatori, i rappresentanti del settore e altri attori interessati.

Markos Kyprianou, commissario responsabile per la salute, ha affermato "Le etichette dei prodotti alimentari possono avere un ruolo importantissimo nell'influenzare le decisioni di acquisto da parte dei consumatori. Etichette confuse, sovraccariche di informazioni o fuorvianti sono più d'ostacolo che di aiuto per i consumatori. La proposta odierna intende assicurare che le etichette degli alimenti rechino le informazioni essenziali in modo chiaro e leggibile per consentire ai cittadini dell'Ue di fare scelte nutrizionali equilibrate."

Regole moderne per un mercato moderno

Oggi i consumatori sono bombardati di informazioni sugli alimenti che acquistano. Inoltre, il modo in cui queste informazioni sono presentate diventa sempre più diversificato e complesso e la qualità delle etichette sugli alimenti diverge notevolmente da prodotto a prodotto e da uno Stato membro all'altro. Dalle ricerche condotte è emerso che molti consumatori si trovano confusi o

sconcertati davanti alle moderne etichette degli alimenti e hanno difficoltà ad identificare le informazioni chiave. La proposta della Commissione intende dare ai consumatori un accesso agevole ai dati più importanti sulle etichette degli alimenti e assicurare una certa uniformità della loro presentazione in tutti e 27 gli Stati membri. Nel contempo le nuove misure proposte sono flessibili in modo da tener conto dell'evoluzione del mercato e intendono incoraggiare l'innovazione nell'industria degli alimenti.

Incoraggiare scelte più sane

Una delle priorità della Commissione in materia di politica sanitaria è promuovere un'alimentazione più sana tra i cittadini dell'Ue. In ciò rientra anche il mettere a disposizione dei consumatori strumenti che consentano loro di fare scelte nutrizionali consapevoli. Informazioni chiare, accurate e pertinenti sulle etichette degli alimenti possono essere uno strumento prezioso per consentire ai consumatori di sapere con precisione cosa acquistano e mangiano. La proposta odierna impone che sulla parte anteriore della confezione siano indicati l'apporto energetico, il tenore di grassi, grassi saturi, carboidrati con un riferimento specifico al contenuto di zuccheri e sale per porzione o per 100 ml/g di prodotto. Inoltre, dev'essere indicata la proporzione di questi elementi rispetto ai consumi di riferimento (ad esempio la dose giornaliera raccomandata).

Informazioni chiare e comprensibili

La lamentela più ricorrente dei consumatori in relazione alle etichette degli alimenti è che essi non sono in grado di reperire o leggere le informazioni che cercano. Spesso informazioni essenziali sono scritte in caratteri molto piccoli, sono nascoste o coperte da slogan commerciali. Per questo motivo il progetto di regolamento stabilisce principi generali di etichettatura degli alimenti che il settore alimentare dovrà rispettare. Tra questi principi vi sono l'obbligo che l'etichetta sia leggibile (caratteri di almeno 3 mm), chiara e accurata e che la presentazione delle informazioni volontarie non vada a scapito delle informazioni obbligatorie.

Maggiore protezione contro gli allergeni

Considerato il grave rischio che gli allergeni presentano, il progetto di regolamento propone che tutti gli alimenti contenenti sostanze allergizzanti (come ad esempio noccioline americane, latte, senape o pesce) debbano indicarlo sull'etichetta o in altro modo adeguatamente chiaro. Questo è un passo avanti rispetto all'attuale requisito in materia di etichettatura degli allergeni che concerne soltanto gli alimenti preconfezionati. In forza delle nuove regole, gli alimenti venduti sfusi e i cibi serviti nei ristoranti o in altri luoghi di ristorazione dovranno anch'essi indicare la presenza di allergeni per meglio proteggere le persone sensibili a tali sostanze.

Link al comunicato della Commissione:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/112&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

(Commissione europea - 30 gennaio 2008)

COMITATO DELLE REGIONI



ANTEPRIMA DELLA 73A SESSIONE PLENARIA - 6/7 FEBBRAIO 2008

B R U X E L L E S

**L'ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE AL CENTRO DEI LAVORI -
INTERVERRANNO ANCHE I COMMISSARI BARROSO, VERHEUGEN E FISCHER
BOEL ED IL MINISTRO ŽAGAR**

Nel corso della **prima sessione plenaria del 2008**, che si svolgerà presso la sede del Parlamento europeo, il Comitato delle regioni (CdR) eleggerà, mercoledì 6 febbraio, un nuovo Presidente per la seconda metà dell'attuale mandato quadriennale, che scadrà nel febbraio 2010. Durante la medesima sessione è prevista anche l'elezione del nuovo primo vicepresidente, dei 27 vicepresidenti delle delegazioni nazionali e degli altri membri dell'Ufficio di presidenza.

Con tutta probabilità il successore di **Michel Delebarre** (sindaco di Dunkerque, PSE/FR) alla carica di Presidente del Comitato sarà l'attuale primo vicepresidente, il senatore belga **Luc Van den Brande**, ex ministro presidente delle Fiandre e membro del Parlamento fiammingo (PPE/BE). Questa procedura è conforme a un accordo tra i gruppi politici del Comitato, che prevede che i due massimi esponenti politici del Comitato delle regioni si alternino a metà mandato.

Van den Brande e Delebarre terranno una conferenza stampa congiunta il 6 febbraio 2008, alle ore 17.00, nella sala stampa del Parlamento europeo (è prevista l'interpretazione in FR, DE, IT, NL, EN, ES e PL).

Il Presidente della Commissione europea **Barroso**, il vicepresidente **Verheugen** (imprese e industria), la commissaria **Fischer Boel** (agricoltura e sviluppo rurale) e il ministro sloveno per l'Autonomia locale e la politica regionale **Žagar** sono stati invitati a intervenire. L'Assemblea adotterà 10 pareri e una

risoluzione sul partenariato per la crescita e l'occupazione: quest'ultima verrà presentata ai leader europei al Consiglio europeo di Bruxelles del 13 e 14 marzo 2008.

Il Presidente Barroso interverrà il 6 febbraio dalle ore 15.15 alle ore 16.00, mettendo probabilmente l'accento sull'importanza di mantenere dei legami stretti tra la Commissione e il CdR, soprattutto per quanto riguarda un maggiore coinvolgimento delle regioni e delle città nei settori in cui il loro intervento può avere un impatto più forte, come ad esempio l'attuazione del [pacchetto sulle energie rinnovabili e la lotta al cambiamento climatico](#), la [strategia di Lisbona](#) (crescita e occupazione) e le attività di [comunicazione](#).

Il vicepresidente Verheugen interverrà il 6 febbraio (ore 17.30-18.00) in merito alla nuova rete europea di sostegno alle imprese [Enterprise Europe Network](#), un'iniziativa sostenuta dal CdR e intesa ad informare le PMI in merito alle diverse misure e alle opportunità di finanziamento, in modo tale che esse possano sviluppare appieno il proprio potenziale. Il commissario e il neoelto Presidente del CdR lanceranno ufficialmente la nuova rete con una conferenza stampa che si terrà il 7 febbraio, alle ore 12.30, presso la sala stampa dell'edificio Berlaymont e in occasione di una mostra in programma al Tour & Taxis di Bruxelles.

Il 7 febbraio 2008, alle ore 10.00, il ministro sloveno per la politica regionale Ivan Žagar esporrà le priorità della presidenza slovena dell'UE. Durante il suo intervento sottolineerà probabilmente l'importanza del partenariato e della cooperazione e presenterà il nuovo Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT), uno strumento dell'UE inteso a semplificare la gestione dei progetti transfrontalieri, transnazionali e regionali. Il CdR e la presidenza slovena presenteranno anche una nuova pubblicazione congiunta sui loro obiettivi comuni, che contiene anche un'[intervista al premier sloveno Janez Janša](#).

La commissaria Fischer Boel interverrà il 7 febbraio (ore 10.45-11.15), nel quadro della votazione del parere del Comitato delle regioni sulla verifica dello stato di salute della politica agricola comune.

Nella risoluzione per il Consiglio europeo di primavera, che verrà discussa e adottata il 7 febbraio, verranno presentati i principali elementi della relazione di sintesi recentemente predisposta dal CdR in seguito alla richiesta rivoltagli dai capi di Stato europei nel 2006. La relazione era basata sui risultati di un'inchiesta intesa a valutare gli effetti della strategia di Lisbona rinnovata e ad individuarne le prospettive di sviluppo oltre il 2008. I membri del Comitato chiederanno al Consiglio di assegnare al

CdR il mandato di riferire periodicamente su questo argomento e richiameranno l'attenzione sul "paradosso di Lisbona", e cioè il fatto che da un lato le regioni e le città europee si impegnano a fondo per realizzare gli obiettivi di crescita e occupazione della strategia di Lisbona, ma dall'altro una maggioranza di esse considera che il contributo della strategia stessa alla realizzazione di tali obiettivi sia limitato.

Pareri da adottare durante la seduta del 6 febbraio

- *Un sostegno più efficiente a favore della ricerca e dell'innovazione nelle regioni dell'UE.* Relatore: **Jyrki Myllyvirta** (sindaco di Lahti, FI/PPE)
- *Revisione intermedia della strategia per le scienze della vita e la biotecnologia.* Relatore: **Karl Dohler** (membro del Parlamento del Land Baviera, DE/PPE)
- *Una strategia europea sugli aspetti sanitari connessi all'alimentazione, al sovrappeso e all'obesità.* Relatore: **Mario Magnani** (presidente del Consiglio regionale del Trentino Alto-Adige, IT/ALDE)
- *Libro verde sulla mobilità urbana.* Relatore: **Albert Bore** (membro del Consiglio comunale di Birmingham, UK/PSE).

Pareri da adottare durante la seduta del 7 febbraio

- *Verso principi comuni di flessicurezza: posti di lavoro più numerosi e migliori grazie alla flessibilità e alla sicurezza.* Relatore: **Dave Quayle** (membro del Consiglio della circoscrizione di Trafford, UK/PSE)
- *Il contributo delle attività di volontariato alla coesione economica e sociale.* Relatore: **Declan McDonnell** (membro del Consiglio della contea di Galway, IE/ALDE)
- *La verifica dello stato di salute della politica agricola comune.* Relatore: **Seamus Murray** (membro del Consiglio della contea di Meath, IE/UEN-AE)
- *Promuovere la cittadinanza attiva dei giovani attraverso l'istruzione.* Relatrice: **Claude du Granrut** (membro del Consiglio regionale della Piccardia, FR/PPE)
- *Libro bianco sullo sport.* Relatrice: **Helma Kuhn-Theis** (membro del Parlamento del Land Saar, DE/PPE)
- *Sinergia del Mar Nero - Una nuova iniziativa di cooperazione regionale.* Relatore: **Krasimir Mirev** (presidente dell'Assemblea nazionale dei comuni della Repubblica di Bulgaria, sindaco di Targovishte, BG/PSE).

PROGRAMMA

73a SESSIONE PLENARIA DEL COMITATO DELLE REGIONI
PROGETTO DI ORDINE DEL GIORNO PARTICOLAREGGIATO

Edificio Paul-Henri SPAAK (Parlamento europeo)
rue Wiertz, 43 - 1047 Bruxelles
Emiciclo

Mercoledì 6 febbraio 2008, dalle ore 15.00 alle ore 19.30

Giovedì 7 febbraio 2008, dalle ore 9.30 alle ore 17.30

Mercoledì 6 febbraio 2008

ore 15.00

Adozione dell'ordine del giorno (CdR 330/2007) (per decisione)

Approvazione del verbale della 72a sessione plenaria, svoltasi il 28 e 29 novembre 2007 (CdR 287/2007) (per decisione) e allegati

Comunicazione del Presidente (per informazione)

ore 15.15

Intervento di José Manuel BARROSO, Presidente della Commissione europea

ore 16.00-17.30

Discorso del Presidente (uscente)

Insediamiento dell'Ufficio di presidenza del decano da parte del Presidente decano

Comunicazione del Presidente decano e approvazione delle modalità di voto

Presentazione dei candidati

Elezione del Presidente del Comitato delle regioni

Elezione del primo vicepresidente

Elezione dei vicepresidenti e degli altri membri dell'Ufficio di presidenza

Approvazione della lista contenente i nominativi dei presidenti dei gruppi politici membri dell'Ufficio di presidenza

Discorso del Presidente neoletto del CdR

ore 17.30

Intervento di Günter VERHEUGEN, commissario europeo per le imprese e l'industria, in merito alla rete europea di sostegno alle imprese e all'innovazione

ESAME E ADOZIONE DEI PARERI

Un sostegno più efficiente a favore della ricerca e dell'innovazione nelle regioni dell'UE

COM(2007) 474 final

CdR 263/200 rév. 1 - EDUC-IV-018

Relatore: MYLLYVIRTA (sindaco di Lahti, FI/PPE)

Revisione intermedia della strategia per le scienze della vita e la biotecnologia

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al CESE e al CdR

COM(2007) 175 final

CdR 174/2007 rév. 2 - EDUC-IV-016

Relatore: DÖHLER (membro del Parlamento del Land Baviera, DE/PPE)

Affrontare il problema della carenza idrica e della siccità nell'Unione europea

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al PE

COM(2007) 414 final

CdR 313/2007 rév. 1 - DEVE-IV-020

Relatore: CAMPS ORTIZ (presidente del governo della Comunità valenziana, ES/PPE)

Una strategia europea sugli aspetti sanitari connessi all'alimentazione, al sovrappeso e all'obesità

Libro bianco della Commissione europea

COM(2007) 279 final

CdR 312/2007 rév. 1 - DEVE-IV-021

Relatore: MAGNANI (presidente del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige, IT/ALDE)

Libro verde sui trasporti urbani

COM(2007) 551 final

CdR 236/2007 rév. 1 - COTER-IV-012

Relatore: BORE (presidente del Consiglio comunale di Birmingham, UK/PSE)

ore 19.30 FINE DEI LAVORI

Giovedì 7 febbraio 2008

ore 9.30

ESAME E ADOZIONE DEI PARERI

Risoluzione sulle priorità politiche 2008-2010 (CdR 332/2007)

Risoluzione del CdR per il Consiglio di primavera (CdR 331/2007)

Verso principi comuni di flessicurezza: posti di lavoro più numerosi e migliori grazie alla flessibilità e alla sicurezza

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al CESE e al CdR

COM(2007) 359 final

CdR 274/2007 rév. 1 - ECOS-IV-016

Relatore: QUAYLE (membro del Consiglio della circoscrizione di Trafford, UK/PSE)

Il contributo delle attività di volontariato alla coesione economica e sociale

CdR 254/2007 rév. 1 - ECOS-IV-017

Relatore: McDONNELL (membro del Consiglio della contea di Galway, IE/ALDE)

ore 10.45

Intervento di Mariann FISCHER-BOEL, commissaria europea per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, sulla valutazione dello stato di salute della politica agricola comune

ESAME E ADOZIONE DEI PARERI

La valutazione dello stato di salute della politica agricola comune

Parere di prospettiva

CdR 197/2007 rév. 1 - DEVE-IV-019

Relatore: MURRAY (membro del Consiglio della contea di Meath, IE/UEN-AE)

ore 13.00 FINE DEI LAVORI

ore 14.30 RIPRESA DEI LAVORI

26. Intervento di un rappresentante della presidenza slovena

ESAME E ADOZIONE DEI PARERI

27. Promuovere la cittadinanza attiva dei giovani attraverso l'istruzione

Parere di iniziativa

CdR 173/2007 rév. 2 - EDUC-IV-015

Relatrice: DU GRANRUT (membro del Consiglio regionale della Piccardia, FR/PPE)

28. Libro bianco sullo sport

Parere di prospettiva

COM(2007) 391 final

CdR 262/2007 rév. 1 - EDUC-IV-017

Relatrice: KUHN-THEIS (membro del Parlamento del Land Saar, DE/PPE)

29. Sinergia del Mar Nero - Una nuova iniziativa di cooperazione regionale

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al PE

COM(2007) 160 final

CdR 155/2007 rév. 2 - RELEX-IV-008

Relatore: MIREV (presidente dell'Assemblea nazionale dei comuni della Repubblica di Bulgaria, sindaco di Targovishte, BG/PSE)

30. Varie ed eventuali

31. Data della prossima riunione.

ore 17.30 FINE DEI LAVORI

Per ulteriori informazioni:

<http://www.toad.cor.europa.eu/CORConvocation.aspx?body=plen&date=06022008>

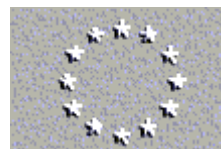
Per consultare i progetti di parere disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea:

<http://www.toad.cor.europa.eu/CORConvocation.aspx?body=plen&date=06022008>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche fossero eventualmente ritenuti necessari

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

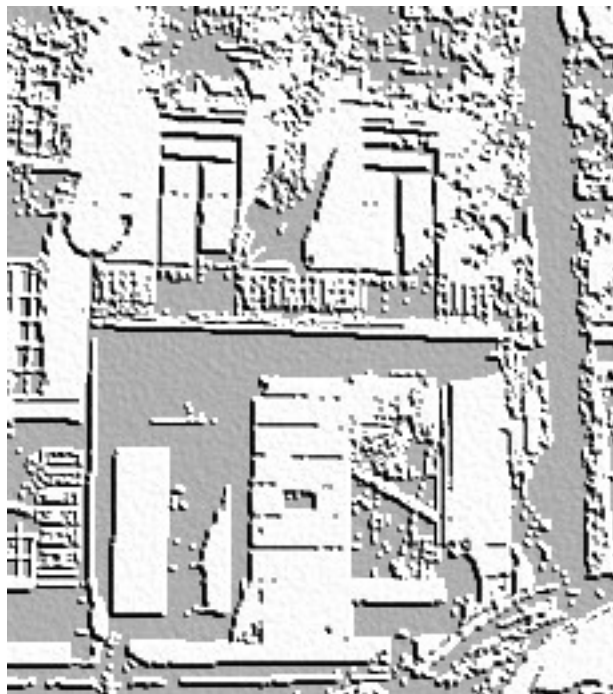


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 4 / p

1° febbraio 2008

Selezione di richieste di partenariato

FORMAZIONE

PROGRAMMA GRUNDTVIG - PROGETTO "LEARNING PARTNERSHIP" REGIONE DI MALOPOLSKA (POLONIA)

Dear colleagues,

Please find attached a partner search from Non Governmental Organisation from Krakow under the **LLP Grundtvig** programme.

The aim of the project is to establish a learning partnership between cultural institutions, with the goal to increase their knowledge in the different possibilities of fundraising in different programs.

Deadline for this call is **15 February 2008**.

For more information please contact (as soon as possible):

Lidia Koziel-Siudut

The National Museum in Cracow

Al. 3 Maja 1

30-062 Kraków, Poland

e-mail: eu@muz-nar.krakow.pl, tel. 0048 12 29 55 681.

Many thanks for your help.

Kind regards,
Joanna Woron

*Malopolska Region Brussels Office
Rond Point Schuman 14
1040 Bruxelles
+32(0)22868523
bruxelles@malopolska.mw.gov.pl*

PROJECT PROPOSAL

Project Title: Fundraising for Culture

Target Group: Employees of museums, galleries, NGOs and other cultural institutions interested in fundraising, international project preparations and coordination.

Program Title: Grundtvig: Learning Partnership

Deadline for Proposal: February 15, 2008

Background: Even there are so many opportunities offered by local organizations and EU, there is still not enough knowledge among the cultural institutions on finding the right financing options and filling all the requirements to be successful in fundraising. Especially organizations which can not afford to have specialized staff are not aware of the given opportunities and struggle to survive.

Project Objectives: The aim of the project is to establish a learning partnership between cultural institutions, with the goal to increase their knowledge in the different possibilities of fundraising in different programs. We would like to involve in the project institutions that are not aware of the possibilities in fundraising, the amount of EU and local programs that offered. The perspectives of fundraising can be considered both at the country and EU level. Due to the huge experience of old and new members of EU in fundraising for culture e.g. museums, their experiences will be considered very valuable. In the framework of the planned project the information and knowledge exchange between more and less experienced organizations from the old and new countries of EU will be held and encouraged.

The project will include introductory language lectures in fundraising (introduction to basic terms), trainings, seminars, conferences and fieldwork for the participants of the project including art experts, managers and the financial staff of interested institutions. The learning process will be prepared in two ways: experience exchange between the members of the learning partnership and involvement of International Experts who are specialized in different EU programs.

Project Outcomes: establishment of partnership, and improvement of the knowledge on funding opportunities through the exchange of experience which will help to increase the funding of culture. One of the important outcomes is to attract attention to the institutions that experience the lack of funding and provide them with the necessary informative basis on local and international possibilities on culture financing.

Contact person: Lidia Koziel-Siudut, The National Museum in Cracow (Poland), e-mail: eu@muz-nar.krakow.pl, tel. 0048 12 29 55 681.

RICERCA & SVILUPPO

INCONTRO INFORMATIVO SUL PROGETTO "SFERA"

(REGIONE DI CASTILLA-LA MANCHA - SPAGNA)

Dear Colleagues,

We are very pleased to inform you about an interesting initiative launched under the call 1 of the FP7, the Project SFERA - Structural Funds for European Regional Advancement.

This project is coordinated by the Spanish company TELECOM CASTILLA-LA MANCHA and includes the participation of enterprises, associations and Institutions from France, Italy, Luxembourg, Hungary, Romania and Bulgaria. It aims at identifying the opportunities for the exploitation of the power of Information and Communications Technologies (ICT) in the framework of the investments using Structural Funds and Cohesion Funds in the period 2007-2010 (see document enclosed for more information).

To this end, the project carries out a number of tasks for which we have been invited to actively participate in the work of the project, which we would like to make extensive to all of you.

A general meeting will be held with all Regions representatives in Brussels next February, 18th at the premises of the regional delegation of Castilla-La Mancha in Brussels, in order that the project representatives can explain the project goals, activities as well as identify the best ways to liaise with your Region experts.

We would kindly ask you to confirm your attendance by returned e-mail providing us with the following data (name, organisation and e-mail).

Oficina de Castilla-La Mancha en Bruselas Avenue des Arts, 39 1040, Bruxelles. Belgique, Tel.: +32 2 231 14 77, Fax: +32 2 231 03 13, bruselas@jccm.es

Atentamente,
Ignacio Felpeto Santero
Director Adjunto-Deputy Director
Oficina de Castilla-La Mancha-Delegation of the Regional Government of Castilla- La Mancha

Avenue des Arts, 39
1040, Bruxelles
Tel.: +32 2 231 14 77
Fax: +32 2 231 03 13
ifelpeto@jccm.es

SFERA PROJECT

aims at assisting Member States and Regions in the efficient use of Structural Funds for new Information and Communications Technologies that can bridge the digital divide of underserved regions.

SFERA is a two-year action intended to assist European regions on opportunities to make optimum use of structural funds for the deployment of innovative Information and Communication Technologies (ICT) networks of the future, and R&D infrastructures.

The Need of SFERA

Many regions in Europe are entitled access to EU funds. Up to now, these funds have been efficiently invested mainly in the construction of infrastructures like roads and highways. For the new financial period 2007-2013, rules require that promotion of ICT, Information Society, and R&D become priorities for the use of Structural Funds.

Connecting FP7 and Structural Funds

SFERA, as a specialist in the relationship between STRUCTURAL FUNDS and FRAMEWORK PROGRAMMES for R&D, will be crucial to connect FP7, European Regions, DG INFSO/DG REGIO and Member States. This support action will provide assistance on roadmapping, benchmarking studies and awareness on ICT relevance and specific solutions.

Materials to Be Produced by the Project

- Benchmarking analysis: ICT in the Regions
- Analysis of Regional Strategies in Structural Funds Programming
- Analysis of use cases: The rural broadband extension.

Be a Part of the ICT Structural Funds

Council

SFERA will create the “ICT Structural Funds Council to serve Regions in terms of advice on the definition of policies, objectives, and strategic plans”. Should you wish to be a part of such a council, please contact us at: (innovacion@telecomcastillalamancha.es)

More About the Council

The ICT Structural Funds Council is a group of experts (as wide as possible) that will discuss best practices and strategies for the future; it is expected that the Council meets every 6 months. The objective is to give advice and guide Regions on various matters related to a more efficient use of ICT Structural Funds:

- Definition of policies
- Creation of strategic research and innovation agendas and plans
- Identification of key objectives for the development of each Region
- Support the governments of the regions

Contact Information

We are willing to be in touch with your organization. Be the first to know about SFERA results!
Please, contact us at:

The SFERA Team

Telecom Castilla-La Mancha, ROSE Vision, SES ASTRA, Astrium, Aster, ARIES, IVSZ, BASSCOM
innovacion@telecomcastillalamancha.es; jsesena@rose.es;

ICT

CONFERENZA FINALE PROGETTO "ASK-IT" - INVITO A PRESENTARE RELAZIONI

The ASK-IT Final Conference will allow different stakeholders, whether it be telecom providers, industry, user representatives, research institutes or local authorities, to gather together to see and experience the results of the ASK-IT project. The event will include high-level speakers and experts from around the world and will provide state of the art information on accessibility initiatives in Europe and beyond. The conference will be hosted by NIK - the Nuremberg association for the ICT sector.

ASK-IT is an integrated project, partly funded by the European Commission under the 6th Framework Programme, e-Inclusion. The driving vision behind the ASK-IT project is to develop ICT services that will allow Mobility Impaired people to live more independently. Through a device (mobile phone, PDA) users will have access to relevant and real-time information primarily for travelling, but also whilst at home, for work and leisure services. The emphasis is on seamless information provision and a device that is intelligent enough to address the personal needs and preferences of the user.

Ask-it final conference call for paper:

http://rs6.net/tn.jsp?e=001yOoTmbC8MMdugJ16-huaGWE2o9Gk08rneDjr58tYRsHqW1727loIjgT3jjM-0Z3C2MNuo0rg3WNoZuHT86ECXq1_6CSjhKRJg8abCHqLO9mvezXmzh4B-xYf-p-AYPeCknQiXHR5Q9HbZLT5UoNrw1dmT5kn6QoBooLqnzKDSgW0sYayySTgXxg2YuPF-QURf2i0Ja04goA=

Deadline for abstracts: 25 February 2008

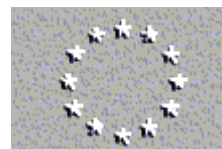
For more information about the ASK-IT project, visit:

www.ask-it.org

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

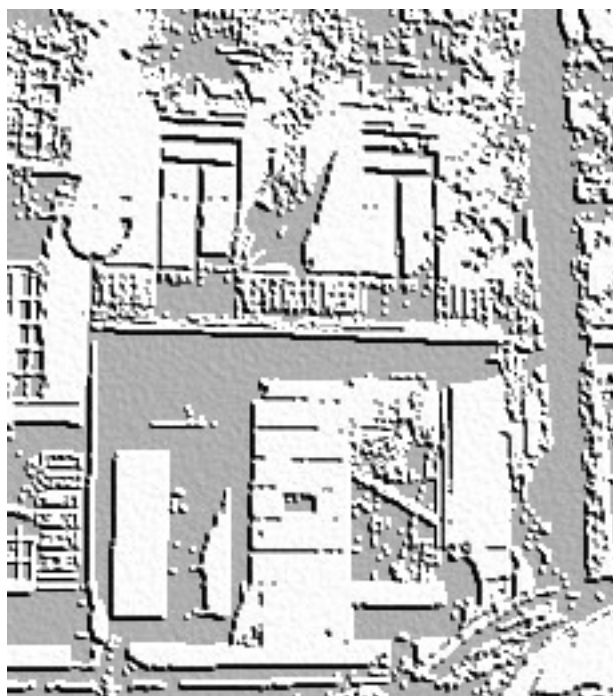


REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni
Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 4 / e

1° febbraio 2008

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

POLITICHE REGIONALI

CONFERENZA FINALE: "A BORDO" - DONNE A BORDO DELLO SVILUPPO LOCALE

(12 FEBBRAIO 2008, BRUXELLES)

Dear Colleague,

I am pleased to invite you to the conference "*On Board - Women on board of local development*" that is to take place in Brussels on 12 February 2008.

Europe faces a double challenge in the global economic environment: on one side, keeping its competitiveness against the other global players and on the other, tackling its demographic problems. While the integration of women in the economic environment progressed considerably over the last decade, a certain number of stumbling blocks remain in the way of gender equality.

"On Board", the third project of the EUROCHAMBRES Women Network, addresses three areas of concern to women, either as entrepreneurs or in employment: Women in decision-making, in this case on Chamber boards

Linking local actors for a better reconciliation between private and professional life
Access to finance

The event will offer you the opportunity to gain an insight into the project's activities and results and to network with the project partners. An overview on the lessons learned and a look towards the future will conclude the event.

The [draft programme](#) offers you an overview of the day.

Please register by filling in and returning [registration form](#) or by sending an e-mail to Ms. [Habla Mihoub](#) at EUROCHAMBRES.

I look forward to seeing you on 12 February.

Yours sincerely,

Arnaldo Abruzzini

AMBIENTE

DIBATTITO SUI MIGLIORI APPROCCI PER COMUNICARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO ED IL CAMBIAMENTO DEGLI STILI DI VITA NECESSARIO A FRONTEGGIARLO

(28/31 GENNAIO 2008, BRUXELLES)

The Regional Environmental Center for Central and Eastern Europe (REC), in partnership with the European Economic and Social Committee, is delighted to invite you to debate on the best communications approaches to make climate change concerns change the way we live

In 2007, the European Commission adopted its first policy document on living with global warming, the Green Paper on Adapting to Climate Change in Europe - Options for EU Action. This document, building on the work and findings of the European Climate Change Programme, argues that we are now faced with a double challenge: next to deep cuts in greenhouse gas emissions we also need to adapt to the changing climate conditions.

The growing scientific and political consensus on the reality and causes of climate change calls for a concerted response from all sections of society, including citizens (bottom-up action). Building broad public support for new policies and collective action, however, will require effective communication, outreach activities and education (top-down action).

Climate change concerns us all. Therefore all actors - from the individual citizen to public authorities, private enterprises, towns, cities, academics, policy makers and authorities at all levels, associations and NGOs - are invited to take part in the roundtable.

When: 3-6 p.m. on February 27, 2008 (*The roundtable will be followed by a reception.*)

Where: European Economic and Social Committee,
Room VMA 1; Rue Van Maerlant, 2, Brussels

Programme

Please find the complete draft programme at www.rec.org/cc_roundtable/

Welcome

Mr. Dimitris Dimitriadis

President of the European Economic and Social Committee

Opening

Mr. Guido Sacconi

President of the European Parliament Temporary Committee on Climate Change

Key Presentations

Mr. Vladimír Spidla

Commissioner for Employment, Social Affairs and Equal Opportunities

Dr. Corrado Clini

Chairman of the REC Board of Directors and Director General of
the Italian Ministry for the Environment, Land and Sea

Mr. Mogens Peter Carl

Director General DG Environment, European Commission (tbc)

Ms. Jacqueline McGlade

Director, European Environment Agency (tbc)

Contributors

Mr. Andrew Bounds - Financial Times

Mr. Philippe de Buck - Secretary General Business Europe (tbc)

Ms. Zita Gurmai - Member of the European Parliament

Ms. Jennifer Morgan - Director of E3G's Climate and Energy Security Programme

H.E. Maciej Nowicki - Minister of the Environment of Poland (tbc)

Mr. Péter Olajos - Member of the European Parliament

Mr. Derek Osborn - Chair of the Sustainable Development Observatory

Mr. Antonello Pezzini - EESC Member Representing Confindustria Italia

Mr. Artur Runge-Metzger - Head of Unit, DG Environment, European Commission

Mr. Claude Rouam - Head of Unit E3, DG Environment, European Commission

Mr. Richard Skene - CEO, Holcim Hungary

Ms. Marta Szigeti Bonifert - Executive Director of REC

Mr. Anders Wijkman - Member of the European Parliament

To Register

Please confirm your attendance by February 20 at cc@rec.org

If you do not have a pass for the European Economic and Social Committee, your confirmation should include your full name, date of birth and number of your ID card or passport. Passes will be provided by a REC representative at the entrance of the European Economic and Social Committee entrance (Rue Van Maerlant, 2).

RICERCA & SVILUPPO

**OPPORTUNITA' DI RICERCA NEL SETTORE DELL'INGEGNERIA AEROSPAZIALE
(5 MARZO 2008 - BRUXELLES)**

Dear Madam, Dear Sir,

Please find attached the invitation to our presentation

R&D in Aerospace Engineering in the light of European research policy

On 05th march 2008 at 18.00h

Looking forward to meeting you then

Sincerely yours

Thomas Häringer

Dr. Thomas Häringer
Deputy Director
Representation Baden-Württemberg to the EU
Rue Belliard 60-62
B-1040 Brüssel

thomas.haeringer@bruessel.bwl.de

Tel +32 27 41 77 55

Fax+32 27 41 77 10

OPPORTUNITES OF RESEARCH

Wednesday, March 5th 2008 6 p.m.

Representation of the State of Baden-Württemberg to the European Union in Brussels

The Universität Stuttgart

presents

R&D in Aerospace Engineering in the light of European research policy

Introduction

- Professor Peter Frankenberg, Minister of Science, Research and the Arts of Baden-Württemberg
- Professor Wolfram Ressel, Rector, University Stuttgart

Speeches

- Professor Alfred Kleusberg, Dean, **The Faculty of Aerospace Engineering and Geodesy**
- Professor Bernhard Weigand, Institute of Aerospace Thermodynamics, **Aero-Thermodynamic Design of a Scramjet-**

Propulsion system

- Professor Hans-Peter Röser, Institute of Space Systems, **The SOFIA project**
- Professor Rudolf Voit-Nitschmann, Institute of Aircraft Design, **The Hydrogenius project**

The Presentation will be followed by a cocktail reception

Where: Representation of Baden-Württemberg to the EU, Rue Belliard 60-62

Reply Contact: Dr. Thomas Häringer, thomas.haeringer@bruessel.bwl.de

THE SPEECHES WILL BE HELD IN ENGLISH

RICERCA & SVILUPPO

**LA NUOVA POLITICA REGIONALE IN MATERIA DI RICERCA ED INNOVAZIONE E
LA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITA' DI PISA AL VII° PROGRAMMA QUADRO
DI RICERCA & SVILUPPO**

(14 FEBBRAIO 2008, BRUXELLES)

**Tuscany Region, Brussels Representation –
Rond Point Schuman 14**

Thursday 14th of February 2008

**The new regional policy in Research and Innovation
and
the participation of the University of Pisa
in the first calls of the VII Framework Programme**

A success story of an improved coordination

During the VI Framework Programme, the European Commission approved 65 projects in which the Universities and Research Centres operating in Tuscany were Project Leader. Through these Projects a contribution of more than 160 million Euros was assigned.

These successful outcomes encouraged the Government of Tuscany to reinforce its engagement in favour of support to research and innovation activities, with a view to a stronger integration between local and European RTD actions.

Consequently, the Tuscan Regional Development Programme includes important financial allowances supporting research, innovation and technology transfer, thus renewing Tuscany's commitment to achieving the Lisbon goals at local level.

Tuscany's centres of excellence have already attained notable results which illustrate the appropriateness of the chosen path.

In the first year of the VII Framework Programme, the University of Pisa presented many applications in the different priority areas. The result is that a number of Projects with Pisa as Project Leader or Partner were accepted by the Commission.

The Brussels Representation of the Tuscany Region proposes an overview of regional policy in favour of research and innovation and a presentation of two FP7 projects, chosen from those approved until now for the University of Pisa.

These projects, dealing with environmental protection and international cooperation, are directly linked to the political commitments of the Region in such fields.

DRAFT PROGRAMME

15.45 - The regional policy in favour of Research and Innovation

Eugenio BARONTI - Regional Minister for University and Research – Tuscany Region

16.10 – The participation of the University of Pisa in the calls of the VII Framework Programme: first results

Prof. Paolo MICCOLI

Prorettore for the relationships with the UE – University of Pisa

16.35 – Presentation of the Project: SAMPLE - “Small Areas Methods for Poverty and Living Conditions estimates”

Prof.ssa Monica PRATESI

Professor of the Department of Statistics and Mathematics applied to the Economy – University of Pisa

16.50 – Presentation of The Project FORBIOPLAST – “Forest Resource Sustainability through Bio-Based Composite Development”

Ing. Beatrice CIONI

Researcher of the Department of Chemical Engineering and Sciences of Materials – University of Pisa

17.05 - Discussion with participants (European Parliament, European Commission, Italian Representation, National Authorities, European Regions)

RSVP by 8 February 2008

Mario BADII

Regione Toscana
Rond Point Schuman, 14
1040 Bruxelles
tel. 0032 2 2868565
fax 0032 2 2868568
e-mail toscana@regionicentroitalia.org

RICERCA & AMBIENTE

**CONFERENZA ANNUALE DELLA RETE "ENERO" - RETE EUROPEA DELLE
ORGANIZZAZIONI DI RICERCA NEL SETTORE AMBIENTALE**

(14 FEBBRAIO 2008, BRUXELLES)

Dear Sir or Madam,

The **Annual Conference of ENERO** (European Network of Environmental Research Organisations) will take place at the **Committee of the Regions** in Brussels on **14 February 2008**, with the support of the **Picardie Region**.

This scientific conference is entitled "**Interaction between Atmospheric Pollution and Climate Change at Regional Scale**" and aims at making a complete review on such a complex issue. It will gather all the involved stakeholders and special attention will be paid to the regional/urban dimension.

Programme / Registration

http://cor.europa.eu/en/activities/conferences_expo.htm

<http://www.enero.eu/page.asp?id=109&langue=EN>

Do not hesitate to attend this meeting and to circulate the information within your regional networks.

Best regards,

Romain NIVELLE

Picardie EU Office

1-5 Avenue de la Joyeuse Entrée
B - 1040 Bruxelles

Tel: +32 2 234 56 31
GSM: +33 6 80 07 65 36
Fax: +32 2 234 56 39
Web: www.picardie.fr

RICERCA & SVILUPPO

**UN ANNO DOPO IL LANCIO DEL VII° PROGRAMMA QUADRO, QUALI LE
IMPRESSIONI DEGLI STAKEHOLDERS?**

(13 FEBBRAIO 2008, BRUXELLES)

Dear colleagues and friends,

Mr Vittorio Prodi, Member of the European Parliament, has great pleasure in inviting you to actively participate at the Open Forum for Discussion on the following topic:

One year after the launch of FP7 - what are the stakeholders' first impressions?

What is going well, what is not so bad, and what is not working at all?

Speakers from European institutions as well as representatives of the different users (Professional Associations, Banks, Universities, Large Companies, SMEs, etc.) will answer directly your questions and give their opinions about access to information, drafting of projects, management and the exploitation of European research and innovation projects.

A more detailed program will follow soon.

The Open Forum will take place at the European Parliament, ASP Building 3G-2, on:

13 February 2008 from 9H00 to 12H30

Should you need a badge, please provide us with your personal data (full name, date of birth, ID nr).

Kind regards,

Luciano Gaudio
Assistant to Mr. Vittorio PRODI
Member of the European Parliament

European Parliament
ASP 09G269/273
Rue Wiertz
B - 1047 Brussels
Tel: +32 2 284 7581
Mobile: +32 478 77 71 16
Fax: +32 2 284 9581

RICERCA & SVILUPPO

UN MODELLO SOCIALE EUROPEO PER IL FUTURO

(14 FEBBRAIO 2008, BRUXELLES)

Dear Sir, dear Madam,

We would like to draw your attention to the EPP-ED Group Conference

A European Social Model for the future

Thursday, 14th February 2008, 9.30 – 12.30 h

European Parliament - Brussels – room ASP 5 E 2

Please find the conference-agenda in the annex.

You are kindly invited to take part in this conference. Please reply by email jose.silvapeneda-assistant@europarl.europa.eu until 6th February 2008.

Yours sincerely

Constanze Ripke
Vertretung der Freien Hansestadt Bremen bei der EU
22, Avenue Palmerston
B - 1000 Brüssel
Tel.: 0032-2-282.00.76
Fax: 0032-2-230.36.58

A European Social Model for the future

**EPP-ED Group
Conference**

14th February 2008, 9:30 - 12:30

European Parliament - Brussels - room ASP 5 E 2

PROGRAMME

- 9:30 - *Opening Session and Introduction*
José Silva Peneda MEP, co-rapporteur and Proinsias de Rossa MEP, co-rapporteur
- 10:00 - *The commitments of the European Commission on the European Social Model*
Mr Vladimir Spidla, European Commissioner for Employment, Social Affairs & Equal Opportunities
- 10:30 -10.40- *The scientific Community and the Platform of Proposals - a general presentation*
Prof. Detlev Albers
President, Bremer Forum fuer Europaesiche Regionalpotitik, Bremen University, Bremen
- 10.40-11.00 Discussion avec les Membres
- 11:00 -11.10 *The European Social Model and the Economic and Social Cohesion*
Prof. Marco Ricceri
Secretario Generale, Eurispes, Roma
- 11:10 -11.30 Discussion avec les Membres
- 11.30-11.40 *The European Social Model and its contribution to the building of a Global Social Policy*
Prof. Stephen Haseler
Director, The Global Institute, London Metropolitan University, London
- 11:40 -12.00 Discussion avec les Membres
- 12:15 - *Closing remarks*
José Silva Peneda MEP, co-rapporteur

Interpretation: EN- FR-DE-IT-*Sp*-Pt-NL-HU-PL-CZ.

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per l'invio
dei programmi dettagliati degli eventi elencati e per reperire
informazioni di dettaglio sulle iniziative segnalate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it